

---

# COMUNE DI PISOGLNE

Provincia di Brescia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAG. GIOVANNI BIGNOTTI

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	17
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	34
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	34
CONCLUSIONI .....	35

# **Comune di Pisogne**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 10 del 26/06/2020**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pisogne che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pisogne, lì 26/06/2020

L'organo di revisione  
(Dott. Rag. Giovanni Bignotti)

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto dott. rag. Giovanni Bignotti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 75 del 28/12/2018;

- ◆ ricevuta in data 08/08/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 73 del 08/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 06/12/2018.;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Pisogne registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7963 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha recupero di quote di disavanzo;

- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 96.137,43 di cui euro 5.300,01 di parte corrente ed euro 90.837,42 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 74.976,08	€ 96.137,43
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 74.976,08</b>	<b>€ 96.137,43</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ...0.....
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro.....0.....
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ...0.....

Come si evince dalle dichiarazioni sottoscritte dai responsabili di posizione organizzativa dell'ente..

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 93.246,60	€ 100.498,67	-€ 7.252,07	92,78%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 32.646,27	€ 106.482,91	-€ 73.836,64	30,66%	
Parchimetri	€ 61.541,79	€ 8.216,47	€ 53.325,32	749,01%	
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi	€ 100.838,30	€ 192.062,60	-€ 91.224,30	52,50%	
<b>Totali</b>	<b>€ 288.272,96</b>	<b>€ 407.260,65</b>	<b>-€ 118.987,69</b>	<b>70,78%</b>	

In merito l'Organo di Revisione rileva che nel servizio parcometro se all'importo di € 8.216,47 si somma il vincolo esposto nell'allegato A/2 di € 50.444,09, la differenza rispetto ai proventi ammonta a € 11.097,70, somma non vincolata.

Dalla motivazione avanzata dall'ente "L'importo di 11.097,70 corrisponde all'IVA sull'importo incassato che è stata versata all'erario (IVA a debito) quindi è un costo per l'ente per cui è stata detratta dall'importo da vincolare", si evince:

- se trattasi di costo perché l'importo non è indicato nella colonna "costi"?
- Ma i parchimetri sono un servizio commerciale con l'iva detraibile il vincolo come viene rispettato se gli importi indicati riguardano impegni comprensivi di iva?

In merito al servizio mensa scolastica l'Organo osserva una copertura del 92,78% dei proventi sui costi, e la presenza di € 418,00 di residui della competenza da incassare, mentre non si registra alcuna movimentazione dei residui attivi.

A seguito dell'osservazione avanzata in sede di rendiconto 2018 l'Organo riconferma, non avendo ricevuto l'esito, l'analisi della situazione reale e la corretta imputazione ai fini de principi di efficacia, efficienza e trasparenza..

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)</b>	€	1.628.113,71
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)</b>	€	1.628.113,71

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 398.862,11	€ 1.718.094,57	€ 1.628.113,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 129.441,32	€ 163.506,22

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

#### **Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 63.779,55	€ 28.779,55	€ 129.441,32
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 63.779,55	€ 28.779,55	€ 129.441,32
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 120.145,00	€ 127.069,19	€ 195.532,58
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 155.145,00	€ 26.407,42	€ 161.467,68
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 28.779,55	€ 129.441,32	€ 163.506,22
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 28.779,55	€ 129.441,32	€ 163.506,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha anticipazione di tesoreria da restituire.

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.



### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.061.499,88

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 728.585,21, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 863.257,31 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.061.499,88
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	35.952,62
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	296.962,05
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>728.585,21</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	728.585,21
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 134.672,10
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>863.257,31</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 288.824,49
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 1.269.453,21
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 850.255,45
<b>SALDO FPV</b>	€ 419.197,76
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 417.565,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 330.117,89
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 87.447,34
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 288.824,49
<b>SALDO FPV</b>	€ 419.197,76
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 87.447,34
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 353.477,63
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 576.003,01
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 1.550.055,55

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 4.040.360,00	€ 4.150.745,10	€ 3.720.845,47	89,64283232
<b>Titolo II</b>	€ 574.670,00	€ 533.893,10	€ 207.840,86	38,92930251
<b>Titolo III</b>	€ 1.519.850,00	€ 1.568.354,34	€ 1.174.007,59	74,85601691
<b>Titolo IV</b>	€ 2.909.125,00	€ 1.062.666,62	€ 750.860,62	70,65815429
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	124.299,22
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.252.992,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.833.968,30
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	136.597,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	917.654,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>489.071,77</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	98.373,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	92.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>679.495,22</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.952,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	189.827,29
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>453.715,31</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	134.672,10
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>319.043,21</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	255.104,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.145.153,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.123.166,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	92.050,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.335.711,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	713.658,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>382.004,66</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	107.134,76
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>274.869,90</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>274.869,90</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.061.499,88</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		35.952,62
Risorse vincolate nel bilancio		296.962,05
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>728.585,21</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	134.672,10
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>863.257,31</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>679.495,22</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	35.952,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' <sup>(2)</sup>	(-)	134.672,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	189.827,29
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>319.043,21</b>

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
	FONDO CONTENZIOSO	28.154,18				28.154,18
Totale Fondo contenzioso		28154,18	0	0	0	28154,18
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						0
900	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	234.998,20		28.552,60 171000		263.550,90
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		234.998,20	-	199.552,60	-	263.550,90
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						0
890	ALTRI ACCANTONAMENTI (F.DO RICONCILIAZIONE DEB/CRED PARTECIPATE)	143.217,70			-	143.217,70
	FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	2.977,72	-2.977,72	2.400,00	-1.454,40	945,6
891	AUMENTI CONTRATTUALI PRESUNTI			5.000,00	10.000,00	15.000,00
Totale Altri accantonamenti		146.195,42	-2.977,72	7.400,00	-134.672,10	15.945,60
<b>Totale</b>		<b>409.347,80</b>	<b>-2.977,72</b>	<b>206.952,60</b>	<b>-134.672,10</b>	<b>307.650,68</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da quote vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(f)-(h)+(e)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	QUOTA CONTRATTO DECENTRATO DIPENDENTI	815/1	COMPENSI PERSONALE	48.001,00	48.001,00		41.802,90	2.148,16	4.049,94		4.049,94	0,00
	QUOTA CONTRATTO DECENTRATO DIPENDENTI	815/2	ONERI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE	12.558,25	12.558,25		10.496,38	343,05	1.718,82		1.718,82	0,00
	QUOTA CONTRATTO DECENTRATO DIPENDENTI	870	IRAP PER PRODUTTIVITA'	4.120,07	4.120,07		3.317,50	243,63	558,94		558,94	0,00
1087	DEBITI FUORI BILANCIO	3600	ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE	784,02	784,02		784,02					0,00
1087	TARI	3151	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	2.300,00	2.300,00		2.292,38		7,62		7,62	0,00
	TARI	3151	ACQUISTO DECESPUGLIATORE IDRAULICO	11.419,53	11.200,00		10.309,00		1.110,53		891,00	0,00
3400	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE	1830	MANUTENZIONE STRADALE	10.332,65		63.536,83					63.536,83	73.869,48
3400	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE	1832	SPESE PER LA SICUREZZA STRADALE	2.440,00		2.440,00	2.440,00		-6.396,82			8.836,82
3400	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE	1834	SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO (SERVIZI)	16.541,98		16.541,98	16.541,98		-5.658,84			22.200,82
3400	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE	3799	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE VIARIE	6.950,00	6.950,00		6.522,60				427,40	427,40
3445	ENTRATE PARCHIMETRI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	910/1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI			3.500,47	3.500,47					0,00
3445	ENTRATE PARCHIMETRI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	930/3	INCARICHI ED ALTRE SPESE UFF. POLIZIA MUNICIPALE	19.395,58		46.943,62	4.716,00		-22,08		42.227,62	61.645,28
3445	ENTRATE PARCHIMETRI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	1834	SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO (SERVIZI)						-20,23			20,23
3550	PROVENTI TAGLIO ORDINARIO BOSCHI (SERV. RILEVANTE IVA)	2540	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE AGROSILVOPASTORALI			510,00					510,00	510,00
3551	PROVENTI PER RACCOLTA FUNGHI	2540	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE AGROSILVOPASTORALI			24.228,59					24.228,59	24.228,59
3552	TAGLIO STRAORDINARIO BOSCHI	2540	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE AGROSILVOPASTORALI	43.750,00		52.988,93			40.295,64		52.988,93	56.443,29
3552	TAGLIO STRAORDINARIO BOSCHI	4612	PIANO DI ASSESTAMENTO 2000/2009 (50%)							780,99	780,99	780,99
3687	CTR ASTE RETICOLO IDRICO	3687	VINCOLO 50% INTROITI RETICOLO IDRICO	14.900,39		1.739,48					1.739,48	16.639,87
4716	ALIENAZIONE IMMOBILI	10%	FONDO AREE VERDI (REGIONE)	5.875,00		79,00					79	5.954,00
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3401	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	27.904,49		5.150,02					5.150,02	33.054,51
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3954	URBANIZZAZIONE ZONA SEBINO	15.578,62		9.925,53	5.645,53			1.249,77	4280	19.858,62
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	4020	DESTINAZ. QUOTA 8% ONERI URB. SECOND. A OPERE DI CULTO E SERV. RELIGIOSI	15.025,00	15.025,00	4.670,52	15.024,04				4671,48	4.671,48
											0	0,00
											0	0
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>257.876,58</b>	<b>100.938,34</b>	<b>232.254,97</b>	<b>123.392,80</b>	<b>2.734,84</b>	<b>35.643,52</b>	<b>2.030,76</b>	<b>209.096,43</b>	<b>330.391,15</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
2638	CONTRIBUTI REGIONALI	1361	GESTIONE ASSOCIATA ALUNNI DISABILI	640,00	640,00		640,00					
2368	CONTRIBUTI REGIONALI	2150	INTEGRAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE SPORTELLO AFFITTO	11.100,00	11.100,00		11.100,00					
4756	FINANZIAM. REGIONE LOMBARDIA		CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI RIDUZIONE INCIDENTALITA STRADALE			27.000,00					27.000,00	27.000,00
4756	FINANZIAM. REGIONE LOMBARDIA	3633	MUSEO MIRA DYOR			30.000,00		30.000,00				
4756	FINANZIAM. REGIONE LOMBARDIA	3782	PISTA CICLABILE	52.500,00	52.500,00			40.056,63			12.443,37	12.443,37
4756	FINANZIAM. REGIONE LOMBARDIA	3798	PARCHEGGIO VIA PIANGRANDE			120.000,00	120.000,00					
4756	FINANZIAM. REGIONE LOMBARDIA	3799	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE VIARIE			58.456,00	58.456,00					
4756	FINANZIAM. REGIONE LOMBARDIA	4285	CONSOLIDAMENTO VERSANTI E REGIMENTAZIONE IDRAULICA						18,05	18,13	18,13	0,08
4756	FINANZIAM. REGIONE LOMBARDIA	4305	TRASFERIMENTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI	8.746,16	8.746,16	11.517,68	20.263,83				0,01	0,01
4783	CONTRIBUTO PROVINCIA	4673	IMPIANTI SPORTIVI GRATACASOLO							546,40	546,40	546,40
4788	CONTRIBUTI DA PRIVATI	3964	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTO TOLINE							20.190,44	20.190,44	20.190,44
												0,00
												0,00
												0,00
												0
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				<b>72.986,16</b>	<b>72.986,16</b>	<b>246.973,68</b>	<b>210.459,83</b>	<b>70.056,63</b>	<b>18,05</b>	<b>20.754,97</b>	<b>60.198,35</b>	<b>60.180,30</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
5870	MUTUI FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE	3801	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO VIARIO	8.345,79		60.000,00		60.000,00				8.345,79
5870	MUTUI FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE	3804	VARIANTE SS 510 2a STRALCIO PER ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO						8.538,95		8.538,95	8.538,95
5870	MUTUI FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE	3963	LIDO GOIA						19.128,32		19.128,32	19.128,32
												0
												0
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>				<b>8.345,79</b>		<b>60.000,00</b>		<b>60.000,00</b>		<b>27.667,27</b>	<b>27.667,27</b>	<b>36.013,06</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri vincoli</b>												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
<b>Totale altri vincoli (I/5)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				<b>339.208,53</b>	<b>173.924,50</b>	<b>539.228,65</b>	<b>333.852,63</b>	<b>132.791,47</b>	<b>35.661,57</b>	<b>50.453,00</b>	<b>269.294,78</b>	<b>426.584,51</b>

L'Organo:

- a seguito di esplicita domanda in merito alla riscontrabilità degli importi indicati nelle prime tre righe della colonna f dell'allegato sopra riportato ha ottenuto la seguente risposta "Gli importi indicati sono economie di spesa relative al fondo di produttività 2018 che non sono"

*riportabili sul fondo di produttività 2019 e che quindi si è ritenuto opportuno eliminare il relativo vincolo”*

- a seguito di esplicita domanda in merito alla riscontrabilità degli importi indicati nelle quinta e sesta riga della colonna f dell'allegato sopra riportato ha ottenuto la seguente risposta “ *Gli importi di euro 7,62 e di 1.110,53 si riferiscono all'eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione 2018 (perché non erano più da vincolare)”*.

Entrambe le domande poste in quanto non riscontrabili gli importo nei documenti inoltrati, non sanano i dubbi.

Pertanto è opportuno che l'ente risponda compiutamente alle domande poste per una verifica della correttezza della quantificazione dell'avanzo vincolato.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)	
4716	ALIENAZIONE IMMOBILI	3051	COMPLETAMENTO INVENTARIO	26.000,00					26.000,00	
4716	ALIENAZIONE IMMOBILI	3270	RINNOVO INFORMATIZZAZIONE ED ACQUISTO ATTREZZATURE		711,00	5,49		5,49	711,00	
4716	ALIENAZIONE IMMOBILI	3300	VIDEOSORVEGLIANZA			5.591,40		5.591,40	-	
4716	ALIENAZIONE IMMOBILI	3851	RIFACIMENTO NUMERAZIONE CIVICA			4.111,67		4.111,67	-	
4716	ALIENAZIONE IMMOBILI	3852	RIFACIMENTO TOPONOMASTICA			1.276,34		1.276,34	-	
4716	ALIENAZIONE IMMOBILI	4433	AMPLIAMENTO CIMITERI FRAZIONALI	24.081,77					24.081,77	
4726	RIMBORSO TELECOMANDI	3799	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE VIARIE		300,00	300,00			-	
4756	FINANZIAM. REGIONE LOMBARDIA	4435	MANUTENZ. STRAORDINARIA CIMITERI			13.418,91			13.418,91	
4790	TRASFERIMENTO DA PRIVATI	3851	RIFACIMENTO NUMERAZIONE CIVICA			1.000,00			1.000,00	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3206	ACCANT. PRESTAZ. PROFESS. PIANO OO.PP.			7.562,05			7.562,05	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3400	ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA STATALE					1.007,09	1.007,09	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3401	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	26.880,00	12.161,00	34.640,42	4.400,58		0,00	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3782	PISTA CICLABILE		12.700,00				12.700,00	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3799	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE VIARIE		107.613,00	81.693,00	25.400,00	126,20	646,20	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3836	COMPLETAMENTO VIABILITA' COMUNALE		43.500,00	4.501,38	43.500,00		4.501,38	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3881	AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA		51.528,68	38.470,67	11.339,90		1.718,11	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3958	COMPARTICIPAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGOLAGO ZANARDELLI		36.287,07	23.875,00	12.412,07		-	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3959	LAVORI PER INTERVENTI DI TUTELA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTE E RISCHIO IDROGEOLOGICO		38.304,98	18.510,16			19.794,82	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3962	COMPARTICIPAZIONE SISTEMAZIONE PORTO PISOGNE					37.284,90	37.284,90	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3965	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGOLAGO ZANARDELLI		8.126,02	1.459,97	5.141,94		1.524,11	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	4020	DESTINAZ. QUOTA 8% ONERI URB. SECOND. A OPERE DI CULTO E SERV. RELIGIOSI		3.098,48				3.098,48	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	4021	RESTITUZIONE ENTRATE DA CONCESSIONI EDILIZIE		12.935,35	12.935,35			-	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	4201	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA			3,52			3,52	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	4433	AMPLIAMENTO CIMITERI FRAZIONALI	82.937,48	22.981,00	426,57		10,33	106.355,38	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	4619	PARCO DELLE MACINE		18.000,00				18.000,00	
4800	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	4621	SISTEMAZIONE STRADE AGROSILVOPASTORALI		19.000,00				19.000,00	
5870	MUTUI FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE		ECONOMIE OPERE ACQUEDOTTO					10.076,63	10.076,63	
<b>Totale</b>				<b>159.899,25</b>	<b>387.246,58</b>	<b>173.987,24</b>	<b>102.194,49</b>	<b>-</b>	<b>37.520,25</b>	<b>308.484,35</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)										
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									308.484,35	



## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 124.299,22	€ 136.597,01
FPV di parte capitale	€ 1.145.153,99	€ 713.658,44
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	<b>€ 152.845,34</b>	<b>€ 124.299,22</b>	<b>€ 136.597,01</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 61.673,99	€ 66.673,64	€ 107.907,29
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 27.272,23	€ 16.348,63	€ 18.668,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 63.899,12	€ 41.276,95	€ 10.020,93
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa, afferma il responsabile del servizio finanziario, di conseguenza le opere dovranno concludersi tutte nell'anno 2020.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 345.842,50	€ 1.145.153,99	€ 713.658,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 193.879,77	€ 957.838,42	€ 351.861,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 82.024,83	€ 118.820,47	€ 317.914,29
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 69.937,90	€ 68.495,10	€ 43.882,78
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

L'Organo non riuscendo a riscontrare nei documenti forniti e avendo già in sede di riaccertamento demandato in sede di rendiconto l'indicazione di eventuale vincoli derivanti dalla registrazione di economia da FPV, non ha ricevuto risposta alla seguente domanda "l'importo della colonna (x) del prospetto del FPV finale 2019 di pag. 162 mostra economie di 146.715,66 di cui 90.674,97 di parte capitale, quanti e quali somme sono finanziate da entrate vincolate ed a quali anni risalgono gli impegni originali? e gli accertamenti delle entrate?"

Si chiede all'ente di fornire quanto richiesto, per l'incidenza di tali valori sui vincoli di bilancio.

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.550.055,55, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.718.094,57
RISCOSSIONI	(+)	1.106.171,70	6.598.308,16	7.704.479,86
PAGAMENTI	(-)	1.142.084,09	6.652.376,63	7.794.460,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.628.113,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.628.113,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.000.327,34	1.533.785,38	2.534.112,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	571.023,01	1.190.892,42	1.761.915,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			136.597,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			713.658,44
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>1.550.055,55</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 596.751,09	€ 929.480,64	€ 1.550.055,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 261.477,55	€ 409.347,88	€ 307.650,68
Parte vincolata (C)	€ 80.799,61	€ 346.708,53	€ 426.584,51
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 253.000,00	€ 159.899,25	€ 308.484,35
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.473,93	€ 13.524,98	€ 507.336,01

La parte disponibile e la composizione dell'avanzo sono quelle derivanti a seguito della ricognizione degli equilibri approvata con deliberazione di consiglio comunale del 31/07/2019.

L'Organo di Revisione prende atto di quanto affermato dal responsabile del servizio finanziario "La quota di avanzo libero che era stata vincolata in sede di ricognizione (euro 7.500,00) è rimasta considerata all'interno dell'avanzo libero. Tale quota è stata interamente impegnata nell'esercizio 2019 e pertanto la quota da vincolare al 31.12.2019 rimane invariata.

Si precisa che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31.07.2019 NON è stato rideterminato l'avanzo vincolato 2018 (nel deliberato non si fa menzione di questa operazione). Tale operazione viene citata SOLO tra le premesse.

Si precisa inoltre che tale atto non ha disposto l'invio alla BDAP di alcuna correzione pertanto, attenendoci al rendiconto 2018 inviato alla BDAP tali 7.500,00€ rientrano nell'avanzo libero per cui, una modifica degli importi delle risorse vincolate all' 01.01.2019 comporta un errore nel caricamento dei dati in BDAP che sarebbe di difficile giustificazione".

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 339.992,55					€ 257.876,58	€ 72.986,16	€ 8.345,79	€ 784,02	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 159.899,25									€ 159.899,25
Valore delle parti non utilizzate	€ 416.847,80	€ -	€ 234.998,20	€ 28.154,18	€ 146.195,42	€ -	€ 7.500,00	€ -		€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 916.739,60</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 234.998,20</b>	<b>€ 28.154,18</b>	<b>€ 146.195,42</b>	<b>€ 257.876,58</b>	<b>€ 80.486,16</b>	<b>€ 8.345,79</b>	<b>€ 784,02</b>	<b>€ 159.899,25</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 52 del 23/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 52 del 23/04/2020. ha comportato le seguenti variazioni:

#### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.524.064,27	€ 1.106.171,70	€ 1.000.327,34	-€ 417.565,23
Residui passivi	€ 2.043.224,99	€ 1.142.084,09	€ 571.023,01	-€ 330.117,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 342.063,28	€ 208.376,17
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 12.097,97
Gestione in conto capitale vincolata	€ 41.544,68	€ 38.740,75
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 33.957,27	€ 70.903,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 417.565,23	€ 330.117,89

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Le insussistenze dei residui di parte corrente derivano per € -288.115,59 dai trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche per € 989,16 dalle imposte e per € 52.958,53 dalle entrate extratributarie ovvero dal taglio straordinario boschi.

Le insussistenze ed economie dei residui passivi dei residui passivi di parte corrente riguardano nel complesso tutte le missioni mentre la motivazione predominante è "economia di spesa", da cui si desume che ogni responsabile fatto le proprie valutazioni in merito.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato:

- non indicando l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- non indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione essendo variato nel corso dei propri lavori il prospetto dell'FCDE non ha potuto verificare conseguentemente la composizione dell'FCDE, pertanto si chiedono gli elaborati che giustificano l'ultima versione del FCDE.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 263.550,90.

A seguito di verifiche dell'Organo di Revisione, l'ente ha dichiarato la necessità di modificare l'allegato FCDE. La modifica apportata dall'ente non comporta un incremento della quota accantonata bensì una rimodulazione di importi ritenuti dall'ente stesso congrui prima delle verifiche.

Dubbi sulla congruità del fondo, potranno svanire solo a seguito dell'analisi del calcolo dettagliato per tutti i capitoli delle entrate tributarie (intero titolo primo) e dei capitoli del titolo terzo che l'ente stesso in prima analisi ha reputato necessario inserire nell'fcde.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 4.104,32 e prende atto dell'affermazione del responsabile del servizio finanziario "Gli accertamenti sono stati cancellati perché si tratta di somme non dovute quindi sono crediti insussistenti e non si tratta di cancellazione di somme dovute non prescritte che prudenzialmente abbiamo tolto."

Nella nota integrativa nulla è indicato in merito della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, pertanto si ritiene che l'ente non se ne sia avvalso.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 28.154,18, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

A seguito dell'ultima richiesta della ricognizione del contenzioso esistente al 31/12 il responsabile del servizio finanziario ha così affermato "Vedi sentenze allegate nelle quali il giudice ha respinto entrambi i ricorsi al TAR. Viene mantenuto l'accantonamento al fondo contenzioso, in via precauzionale, in quanto la controparte potrebbe esperire il ricorso in appello a carico dell'ente".

Il fondo contenzioso accantonato è pari a quello del rendiconto 2018, mentre le discordanze delle dichiarazioni in merito ai contenziosi in essere rilasciate dal responsabile del servizio finanziario e dal segretaria comunale, comportano l'impossibilità da parte del soggetto di valutare la congruità del fondo accantonato.

Si reputa necessario avere una complessiva ricognizione del contenzioso in essere da parte di tutti i responsabili di posizione organizzativa dell'ente, al fine di una efficiente gestione delle risorse.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.977,72
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 945,60
- utilizzi	€ 2.977,72
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 945,60</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 15.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

La congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili è avvalorata dalle dichiarazioni dei responsabili di posizione organizzativa dell'ente dalle quali non risultano debiti fuori bilancio.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	296.342,05	1.162.672,18	866.330,13
203	Contributi agli investimenti	178.763,92	173.039,51	- 5.724,41
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	475.105,97	1.335.711,69	860.605,72

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa di competenza dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

L'Organo di Revisione ricorda che le partite di giro, gestione residui, evidenzia una cancellazione dei residui passivi superiore alla cancellazione dei residui attivi.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.961.324,62	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 416.349,67	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.177.636,05	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 5.555.310,34</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 555.531,03</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 262.197,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 293.333,65	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 262.197,38	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100</b>		<b>4,72%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€ 6.796.351,22
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€ 917.654,59
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€ 60.500,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>€ 5.939.196,63</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 7.793.846,11	€ 7.565.211,84	€ 6.796.351,31
Nuovi prestiti (+)	€ 595.380,00	€ 99.500,00	€ 60.500,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 824.014,27	-€ 868.360,53	-€ 917.654,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 7.565.211,84</b>	<b>€ 6.796.351,31</b>	<b>€ 5.939.196,63</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.982	7.963	7.921
Debito medio per abitante	947,78	853,49	749,80

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui i cui risparmi sono stati destinati a spesa corrente.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Dai dati risultanti dal rendiconto 2019, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale "Sostenibilità debiti finanziari" indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da oneri da debiti finanziari sostenuti dall'ente pari a 1.179.852,06 euro superiori al limite del 16% delle entrate correnti quantificati in euro 1.000.478,80.

Pur essendo l'ente "strutturalmente deficitario" quando presenta il mancato rispetto di più del 50% degli indici, l'organo di revisione ritiene che l'ente debba limitare il ricorso all'indebitamento agli investimenti non più rinviabili e solo dopo aver percorso infruttuosamente tutte le diverse di finanziamento quali contributi sia della pubblica amministrazione che dei privati, alienazioni e proventi concessioni edilizie.

Dagli atti non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente, l'Ente annualmente riconosce alla Comunità Montana del Sebino Bresciano pari alla rata del mutuo che la stessa ha contratto in nome e per conto dell'ente.

Dagli atti e dalla nota integrativa non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è pari al 4,72% .

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità.

### **Contratti di leasing**

Come dichiarato dal responsabile del servizio finanziario e non essendo alcun richiamo in nota integrativa, l'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.061.499,88
- W2\* (equilibrio di bilancio): €... 728.585,21.
- W3\* (equilibrio complessivo): € 863.257,31

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 207.119,37	€ 122.099,37	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 50.216,66	€ 50.124,15	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 553,00	€ 553,00	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 257.889,03	€ 172.776,52	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.135,02	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.135,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 85.112,51	
Residui totali	€ 85.112,51	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

In merito si osserva l'importo dell'FCDE, per intervenute modifiche al prospetto, non si è in grado di fornirlo. Si rimanda a quanto già detto nella pagine precedenti.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 4.117,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 5.335,57	
Residui totali	€ 5.335,57	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 5.524,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

#### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 293.463,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 178.353,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 115.109,16	39,22%
Residui della competenza	€ 291.898,46	
Residui totali	€ 407.007,62	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva l'importo dell'FCDE, per intervenute modifiche al prospetto, non si è in grado di fornirlo. Si rimanda a quanto già detto nella pagine precedenti.

#### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 471.469,71	€ 384.500,01	€ 498.031,65
Riscossione	€ 471.469,71	€ 340.906,26	€ 497.967,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 171.650,00	36,41%
2018	€ 50.000,00	13,00%
2019	€ 92.050,00	18,48%

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

##### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2017	2018	2019
accertamento	€ 129.321,03	€ 157.196,02	€ 181.159,45
riscossione	€ 118.846,03	€ 149.142,26	€ 130.636,64
%riscossione	91,90	94,88	72,11

In merito alla destinazione della parte vincolata della sanzioni codice della Strada l'Organo di Revisione, non avendo gli elementi per ricostruire le movimentazioni dell'FCDE proposte giovedì 25 giugno, non può valutare la correttezza del prospetto presentato.

#### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 21.548,59 rispetto a quelle dell'esercizio

2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

#### **FITTI ATTIVI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 58.925,08	
Residui riscossi nel 2019	€ 52.129,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 6.795,87	11,53%
Residui della competenza	€ 21.477,37	
Residui totali	€ 28.273,24	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva l'importo dell'FCDE, per intervenute modifiche al prospetto, non si è in grado di fornirlo. Si rimanda a quanto già detto nella pagine precedenti.

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.015.377,26	€ 985.706,05	-29.671,21
102	imposte e tasse a carico ente	€ 96.659,94	€ 90.168,86	-6.491,08
103	acquisto beni e servizi	€ 2.628.505,98	€ 2.600.508,21	-27.997,77
104	trasferimenti correnti	€ 689.450,44	€ 725.360,68	35.910,24
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 298.461,53	€ 262.197,38	-36.264,15
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.673,62		-7.673,62
110	altre spese correnti	€ 137.100,07	€ 170.027,12	32.927,05
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.873.228,84</b>	<b>€ 4.833.968,30</b>	<b>-39.260,54</b>

#### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.435,49;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.136.241,10;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.310.622,33	€ 985.706,05
Spese macroaggregato 103	€ 5.177,92	€ 136.897,20
Irap macroaggregato 102	€ 86.310,18	€ 64.127,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: mensa		€ 17.900,00
Altre spese: spese imputate partite di giro	€ 13.202,33	
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.415.312,76</b>	<b>€ 1.204.630,68</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 126.567,94</b>	
(-) Altre componenti escluse:	€ 152.503,72	€ 148.310,94
di cui rinnovi contrattuali	€ 152.503,72	€ 59.554,88
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 1.136.241,10</b>	<b>€ 1.056.319,74</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

In merito si osserva una cospicua riduzione dei rinnovi contrattuali.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a*

40.000 abitanti);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e non sono risultati coincidenti n. 1 rapporti tra l'Ente e i propri enti/società controllati/partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano (ad eccezione di uno) l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

Da dichiarazione del responsabile del servizio finanziario risulta che *“l'ente non ha esternalizzato i seguenti servizi e ha sostenuto le seguenti spese “*

*Servizio servizi sociali: azienda territoriale servizi alla persona € 449.093,89*

*Acque Bresciane srl € 30.705,16.”*

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione prende atto che non vi sono società controllate/partecipate possedute dall'Ente che hanno conseguito perdite di esercizio nel 2018.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione prende atto in merito ai dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro della risposta avuta dall'ente che la trasmissione prevista dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, è in corso essendo stati prorogati i termini.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: un miglioramento della differenza fra i componenti positivi e negativi del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente sia per un incremento delle componenti positive che per una riduzione delle componenti negative.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 387.342,09 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 304.901,03 rispetto al risultato del precedente esercizio.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si rimanda allo stato patrimoniale allegato dal quale risultano i valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne l'obbligo di l'ente pur essendosi impegnato già in sede di rendiconto 2019 ad aggiornare l'inventario, ad oggi ciò non è avvenuto.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**



### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è impegnato a dotarsi di idonee procedure per la compilazione, l'aggiornamento e la tenuta dell'inventario. Ad oggi esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della consistenza del patrimonio dell'ente relativamente ai beni immobili dell'ente che nel corso degli anni sono stati acquistati o oggetto di manutenzione straordinaria.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico limitatamente ai beni immobili inventariati.

Sulle miglorie di beni di terzi l'Organo di revisione non ha espresso pareri in quanto non richiesti.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti rientra fra gli altri fondi.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€ 44.321,79
II	Riserve	€ 15.761.064,37
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 123.738,63
b	da capitale	€ 160.725,30
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 15.476.600,44
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€ 251.482,05

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri è stato quantificato in € 307.650,68.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono sommariamente illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti

### **RIPORTA**

- il permanere delle difficoltà per carenze esposte nell'inventario di esprimere parere sull'attendibilità dei valori patrimoniali. A seguito dell'irregolarità evidenziata in sede di rendiconto l'ente ad oggi non ha sanato le carenze inventariali riscontrate nell'assenza dei beni mobili.

L'ente ha comunicato di avere provveduto solo nei primi giorni del mese di giugno ad affidare l'incarico.

Sarà mia cura, nei futuri verbali, aggiornare il Consiglio sull'adempimento, ed avere comunicato in sede di questionario alla Corte dei Conti che l'ente non ha provveduto ad aggiornare l'inventario.

- Difficoltà a verificare la congruenza del fondo contenzioso e del fondo crediti di dubbia esigibilità per le motivazioni espresse nelle pagine precedenti;
- Difficoltà a riscontrare i vincoli di bilancio, come espresso nelle pagine precedenti

### **EVIDENZIA**

non avere riscontrato quanto evidenziato in sede di relazione al rendiconto 2018 con particolare riferimento alle entrate patrimoniali;

### **RACCOMANDA**

- verifica costante e almeno trimestrale delle entrate a destinazione vincolata e delle rispettive spese al fine di prevenire situazioni poco piacevoli di "disavanzi tecnici" per uso improprio degli introiti vincolati;
- l'analisi approfondita e costante dei servizi a domanda individuale e più in generale delle entrate patrimoniali e, se necessario, l'adeguamento anche incrementativo dei residui attivi;
- come già esposto nelle pagine precedenti, di procedere al ricorso all'indebitamento solo per investimenti non rinviabili ed eventualmente di programmare e procedere ad estinzioni anticipate di mutui per permettere all'ente di rispettare tutti gli 8 parametri di deficitarietà strutturale;

### **INVITA**

L'Ente a fornire la documentazione richiesta per poter permettere all'Organo di svolgere il proprio servizio

## **PROPONE**

Di procedere alla destinazione dell'avanzo libero solo a seguito dell'analisi della documentazione richiesta

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore, nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità dei risultati e la verifica di parte delle risultanze, esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2019 con riserva nell'intesa che per le riserve espresse si provveda ad integrare la documentazione richiesta nelle precedenti pagine.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. GIOVANNI BIGNOTTI)

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL  
TU 445/00 E D.LGS 82/05 SSII E RISPETTIVE NORME